

Codice A17010

D.D. 16 febbraio 2015, n. 69

Azienda agri-turistico-venatoria "Geronima" (TO). Riduzione della superficie dell'azienda e della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, di tipo C.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e successive modificazioni con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e ss.mm.ii. con la quale, tra l'altro, sono state definite le linee guida alle quali il concessionario deve attenersi in ordine all'istituzione, rinnovo, revoca, gestione delle zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia nelle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 57 del 23.03.2004 con la quale è stata autorizzata l'istituzione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Geronima" di complessivi ha 405.98.26, ricadente nei Comuni di Virle Piemonte, Castagnole Piemonte, Cercenasco e Scalenghe, nella zona faunistica della Provincia di Torino, a favore del Sig. CHIARETTA Giuseppe, fino al 31.01.2006;

vista la determinazione dirigenziale n. 357 del 06.12.2004 con la quale si autorizzava l'istituzione di una zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e germano reale, ed avente una superficie di ha 51.05.35, fino al 31.01.2006;

vista la determinazione dirigenziale n. 280 del 16.12.2005 con la quale veniva rinnovata la concessione e la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia con facoltà di sparo, di tipo C, fino al 31.01.2012;

vista la determinazione dirigenziale n. 1326 del 30.11.2011 con la quale:

- veniva autorizzata la riduzione della superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria "Geronima" pari ad ha 25.31.00, per una superficie complessiva risultante dell'azienda di ha 380.67.26;
- veniva rinnovata la concessione dell'azienda agri-turistico-venatoria "Geronima" di complessivi ha 380.67.26, ricadenti nei Comuni di Virle Piemonte, Castagnole, Cercenasco e Scalenghe e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Torino, a favore del Sig. CHIARETTA Giuseppe, fino al 31.01.2018;
- veniva rinnovata la zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C, con facoltà di sparo, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e germano reale ed avente una superficie di ha 51.05.35, fino al 31.01.2018;

vista l'istanza presentata il 04.02.2015 e registrata al n. 1895/A17010 di prot., integrata il 06.02.2015 e registrata al n. 1986/A17010 di prot. con la quale il concessionario Sig. CHIARETTA Giuseppe, chiede:

- la riduzione della superficie dell'azienda pari ad ha 226.80.69 ricadenti nei comuni di Scalenghe, Castagnole Piemonte, Virle Piemonte e Cercenasco, per cui la superficie aziendale risulterà pari ad ha 153.86.57, ricadenti nei comuni di Virle Piemonte e Castagnole Piemonte, come da cartografia allegata all'istanza;
- la riduzione della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia con facoltà di sparo, di tipo C, da ha 51.05.35 ad ha 45.95.00, come da cartografia allegata all'istanza;

visto l'art. 9 dello Statuto approvato con assemblea consortile in data 24.06.1999 e registrato al n. 46114 di Repertorio e n. 12616 di Raccolta, rogito Notaio Romano REBUFFO;

constatato che la richiesta di riduzione territoriale e della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia con facoltà di sparo, di tipo C, è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

ritenuto, pertanto, di accogliere la sopra indicata istanza del concessionario;

vista la D.G.R. 27 settembre 2010, n. 64-700 e s.m.i. avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione";

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la l. 157/1992 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. 30.03.2001, n. 165;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008,

determina

- di autorizzare la riduzione della superficie dell'azienda agri-turistico-venatoria "Geronima", ricadente nella zona faunistica della Provincia di Torino, pari ad ha 226.80.69 nei comuni di Virle Piemonte, Castagnole Piemonte, Cercenasco e Scalenghe, per una superficie complessiva dell'azienda risultante di ha 153.86.57, ricadenti nei comuni di Virle Piemonte e Castagnole Piemonte;

- di autorizzare la riduzione della zona per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia con facoltà di sparo, di tipo C, su fauna selvatica di allevamento appartenente alle specie fagiano, starna, quaglia e germano reale, da ha 51.05.35 ad ha 45.95.00, come da cartografia allegata all'istanza.

In relazione a tale riduzione il Sig. CHIARETTA Giuseppe, concessionario dell'azienda agri-turistico-venatoria suddetta, è tenuto a delimitare l'area dell'azienda con tabelle perimetrali idonee a individuare i nuovi confini.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e ss.mm.ii., nelle determinazioni dirigenziali n. 57 del 23.03.2004, n. 357 del 06.12.2004 e n. 1326 del 30.11.2011.

La presente determinazione sarà trasmessa al concessionario e alla Provincia di Torino.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Carlo Di Bisceglie